**Approfondimenti e revisione bibliografica del volume monografico dal titolo :
“From science to theology: the tools of Spinoza. English and Dutch reactions to
spinozism (1661-1730)”**

A partire dai fondi librari della Biblioteca della Ecole Normale Supérieure di Lyon che conserva la più ampia raccolta di testi, studi, articoli, tesi di PhD ecc. dedicati a Spinoza, è stato possibile compiere un'originale e approfondita analisi dei contatti diretti e indiretti di Spinoza con alcuni scienziati e con le opere di alcuni tra i maggiori esponenti contemporanei del pensiero scientifico europeo. Durante il periodo in cui ho usufruito della STM ho analizzato le conoscenze teoriche e strumentali acquisite da Spinoza e gli stimoli che ricevette nelle fasi iniziali della sua riflessione filosofica dalla produzione scientifica sperimentale del tempo. In particolare, ho definito le connessioni culturali, analogie e influenza della scienza medica, dell'anatomia e della fisiologia contemporanea e dei paradigmi matematico-dimostrativi contemporanei: ciò costituì per Spinoza un modello di pensiero, un canone rigoroso per la definizione di un metodo storico-critico per l'interpretazione del testo sacro, la teologia e la metafisica.

Le risposte a queste e altre domande sono gli obiettivi dello studio da tempo in corso e che viene portato a compimento nel volume monografico “From science to theology: the tools of Spinoza. English and Dutch reactions to spinozism (1661-1730).

Grazie all'approfondimenti e alla revisione bibliografica è stato dettagliatamente ricostruito l'ambiente scientifico circostante a Spinoza: letture, contatti epistolari, frequentazione con gli scienziati olandesi ed europei. E' stato analizzato il processo di definizione e di trasformazione del concetto storico e metafisico relativo al metodo di interpretazione delle Sacre Scritture.

L'originalità di questa ricerca consiste nel mettere in relazione la riflessione storico-critica del filosofo con la sperimentazione scientifica e le scienze a lui contemporanee e la messa in luce dell'importanza che tale rapporto con la scienza significò nella storia intellettuale di Spinoza. Aspetti che furono parte del processo di maturazione del pensiero giovanile e di evoluzione del metodo storico-critico di Spinoza non solo nell'*Etica*, nello studio delle caratteristiche dell'uomo e degli attributi di Dio, ma anche nella *Epistole* e in particolare nelle sue riflessioni esegetiche del *Trattato teologico-politico*.

Questa ricerca ha avuto come risultati la messa in piena luce i contatti diretti e indiretti di Spinoza con alcuni scienziati (Galileo, Wallis, Gregory, Huygens) e con le opere di alcuni tra i maggiori esponenti contemporanei del pensiero scientifico europeo tra cui: chimici (Boyle) e astronomi (Logomontano, Scheiner), le opere di Diofanto e di Viète, gli studi di matematica e astronomia di Sacrobosco, di F. van Schooten e le numerose opere di medici e anatomisti conservate nella sua biblioteca.

In tale ricerca sono stati di essenziale supporto i fondi librari della Biblioteca della Ecole Normale Supérieure di Lyon e la collaborazione con il laboratoire d'excellence-IHPC-UMR 5037, presso L'ENS (<http://www.ens-lyon.eu/servlet/com.jsbsoft.jtf.core.SG>), diretto dal Prof P-F Moreau, e dedicato a Spinoza e a ricerche correlate alla filosofia spinoziana

Luisa Simonutti
luisa.simonutti@ispf.cnr.it